



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 06.10.2022

sessione ORDINARIA

Atto N. 25

OGGETTO: Appello. Prelievo punto 2 all'o.d.g Mozione prot. n. 42829 del 07.09.2022 a firma di alcuni consiglieri di maggioranza avente ad oggetto: "Tariffe trasporto scolastico scuola dell'obbligo, annualità 2022-2023".

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria e nella solita Sala delle adunanze oggi giovedì 06.10.2022 alle ore 19.05

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano		X
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico		X

Presenti: 16 consiglieri Assenti : 8 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la Sig.ra Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- alle ore 19.05 a seguito di appello nominale, il Segretario generale comunica alla Presidente che la seduta odierna del Consiglio comunale ha il numero legale, con 16 consiglieri presenti ed 8 consiglieri assenti;
- sono presenti in aula, invitati, il Commissario straordinario dott.ssa Ficano ed il dott. Giorgio Paolo Di Giacomo, P.O. Responsabile del Settore I e quindi dei Servizi scolastici;
- che il cons. Carpentieri, chiede la parola ad inizio seduta per affermare che, data la presenza del pubblico in aula che attende il dibattito afferente il punto 2. dell'odierno o.d.g. avente ad oggetto "*Tariffe trasporto scolastico scuola del'obbligo, annualità 2022-2023*", sarebbe opportuno prelevare il punto medesimo ed anticiparne la discussione;
- che la Presidente, pone ai voti la suddetta richiesta di prelievo del punto 2, con votazione che fa registrare il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 17 (entra subito dopo l'appello e quindi è tra i votanti la cons. Margherita Sammito)

VOTI FAVOREVOLI: 12 (conss. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Puglisi, Ruffino, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Carpentieri, Cavallino)

VOTI CONTRARI: 1 (cons. Ingarao)

VOTI ASTENUTI: 4 (conss. Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Medica).

Con 12 voti favorevoli, 1 voto contrario, 4 voti astenuti, la richiesta di prelievo del punto 2 all'o.d.g. "*Mozione prot. n. 42829 del 07.09.2022 a firma di alcuni consiglieri di maggioranza avente ad oggetto: "Tariffe trasporto scolastico scuola del'obbligo, annualità 2022-2023"*", viene approvata;

sul punto si registra il seguente dibattito consiliare:

Il Presidente legge l'oggetto del punto appena prelevato e chiede chi, tra i firmatari, intende illustrarne il contenuto;

La cons. Floridia introduce l'argomento ricordando che lo stesso è già stato affrontato in una seduta della Conferenza dei capigruppo dello scorso Settembre, che sullo stesso argomento è stata presentata la mozione di cui al punto 2 dell'o.d.g. odierno nei primi giorni di Settembre e che il Presidente, per suo legittimo convincimento, ha preferito sospendere le sedute durante la fase elettorale appena trascorsa, convocando il Consiglio per stasera, a distanza di circa un mese dalla presentazione della mozione. La consigliera, entrando nel merito, ritiene che in un momento storico così particolare, dove molte famiglie hanno visto indebolire il loro potere d'acquisto prima a causa della pandemia che ha fermato molte attività, ed ora con i rincari di luce e gas che gravano su bilanci familiari già precari, l'applicazione del tariffario del trasporto scolastico 2022-2023, che il Commissario ha approvato con propria determinazione n. 2966 del 29.08.2022, rischia di gravare ulteriormente sulle spalle delle famiglie, e non solo di quelle meno abbienti.

L'Amministrazione dimissionaria, che il Commissario sta sostituendo, ha espresso una volontà politica di sollevare, per quanto possibile, il costo per il servizio scolastico e la maggioranza consiliare, in questi anni di governo, ha sostenuto e continua a sostenere le scelte fatte. Nel segno di questa continuità, i consiglieri firmatari della mozione chiedono al Commissario straordinario di voler rivedere e modificare il tariffario del trasporto scolastico 2022-2023. La consigliera comprende bene il ruolo del Commissario, che è quello di fare cassa, sa anche che il trasporto scolastico non è un servizio a domanda individuale, ma ritiene che ci siano i margini economici per l'Ente per sostenere i costi del servizio di trasporto e mantenere il tariffario che l'ex Sindaco aveva approvato nel 2021 con propria determinazione. Ricorda infine che il diritto allo studio è garantito dalla Costituzione e si congeda chiedendo nuovamente al Commissario di recedere dall'applicazione della sua determinazione sul trasporto scuolabus.

Il cons. Cavallino chiede preliminarmente al Segretario generale se il tariffario approvato dal Commissario è una scelta politica o è stato adottato in funzione del rispetto dei parametri imposti dalla situazione precaria dell'Ente e del Piano di Riequilibrio in particolare. Ricorda bene che il Commissario, nella Conferenza dei Capigruppo dello scorso Settembre, ebbe a dire che la sua non era una scelta politica ma imposta da vincoli e norme di legge. Chiede di avere risposta a questo suo quesito, e si riserva di intervenire nel merito con un intervento successivo.

Il cons. Medica stasera si definisce soddisfatto per la presenza del pubblico in aula, ma si rammarica per la mancanza di uno strumento di divulgazione delle immagini della seduta (mezzo televisivo o streaming) che non consentono di poter raggiungere simultaneamente i cittadini che vogliono conoscere gli esiti delle discussioni consiliari e che non hanno la possibilità di poter partecipare fisicamente. In riferimento all'oggetto afferente il punto, ritiene che nessun consigliere, dentro l'aula, non sia d'accordo con la possibilità di alleviare e sollevare le famiglie dai costi onerosi dei servizi, quello scolastico nel particolare. In linea con quanto testè affermato dal collega Cavallino, ritiene che sia importante chiarire che, laddove la legge e le precarie casse comunali abbiano determinato l'approvazione di detto tariffario, la discussione diventa sterile e non produttiva, nel caso di scelta politica allora possono anche intravedersi margini di intervento e ciascun consigliere ritiene che sia pronto a fare la propria parte.

Entra il consigliere Di Rosa Stefano, numero dei consiglieri presenti 18, assenti 6.

Il cos. Covato Giammarco interviene per ribadire che, come compagine di maggioranza, hanno dato sostegno alla volontà dell'Amministrazione uscente approvando in Consiglio i bilanci. Il tariffario è una scelta politica e ritiene che ci siano le somme per poter recedere da quanto determinato dal Commissario a favore del tariffario precedente, dove si prevedevano esenzioni ed agevolazioni per le diverse fasce economiche. In quest'ottica chiede al Commissario di rivedere la sua determinazione, perché in questo momento la popolazione ha bisogno di un'iniezione di fiducia e questa maggioranza ritiene che ciò si possa fare.

Il cons. Carpentieri su quest'ultimo intervento in aula, visto che il collega di maggioranza ritiene che ci siano le risorse, chiede di conoscere dove sono state appostate le somme per il servizio di trasporto scolastico in questi 9 anni, e se si tratta di somme che potevano essere utilizzate a questo fine. Chiede che il Responsabile finanziario ne dia contezza in aula e se la risposta di questi lo solleva dai dubbi, si dichiara pronto a schierarsi in favore della mozione.

Il Segretario generale, preliminarmente fa rilevare che la presenza in aula del Commissario, che sostanzialmente è l'unico vero interlocutore sul punto in argomento, fa apparire quantomeno scortese procedere ad interpretazioni di sorta in merito alla natura e all'intenzione della decisione di cui si discute; giacché la presenza di chi l'ha adottata consente e suggerisce di ricorrere all'interpretazione autentica dello

stesso soggetto sulla cui decisione si discute, per tante ed evidenti ragioni, anche di garbo istituzionale. Sollecitato comunque ad esprimersi sulla natura politica o tecnica dell'atto di cui si discute, risponde che la giusta risposta è piuttosto che si tratta di atto legittimo, adottato da organo competente e all'interno di un perimetro di valutazioni tecnico-politiche che gli appartengono e tra le quali hanno evidentemente prevalso quelle afferenti la difficile situazione finanziaria dell'Ente e le risposte che ritiene più opportune in questa fase di particolare attenzione e monitoraggio della Corte dei Conti sull'iter di risanamento dell'Ente, in una logica che suggerisce di massimizzare ogni possibilità di risparmio della spesa, specie per le spese più consistenti.

Il Commissario straordinario prende la parola per ribadire che qui stasera torna a ripetere quanto già affermato nella seduta della Conferenza dei Capigruppo consiliari. Il Piano di Riequilibrio, e da ultimo la sua rimodulazione adottata da questo Consiglio comunale nel 2018, impone dei parametri precisi e la Corte dei Conti, nell'ultimo semestre in corso, ha comunicato che si è sforato da essi. Gli sforzi che si stanno operando sono nell'ottica di difendere il Piano di Riequilibrio, e lo si è fatto rispondendo ai quesiti della Corte dei Conti punto per punto, e si è in attesa che l'organo di controllo si esprima su quello che, unitamente al Segretario nella s.q. di Responsabile finanziario, si è relazionato. Il trasporto scolastico non è a domanda individuale, ma è regolamentato dal D.lgs. 63 del 2017, il quale prevede che gli Enti forniscano questi servizi a fronte di una quota diretta, senza alterare l'equilibrio economico finanziario dell'Ente e che detti servizi debbano essere espletati in house. Oggi, a fronte di un servizio che costa all'Ente 900.000 euro, anche se tutti i 700 richiedenti pagassero la misura più alta, l'introito non riuscirebbe comunque a coprire tutto il costo del servizio medesimo, e si sarebbe fuori da quanto normato dal D.Lgs del 2017 e dall'art. 117 del TUEL. Dà ragione a chi dice che è stata una scelta politica, si è scelto di fornire il servizio, ma oggi il suo compito è quello di non aggravare la già precaria condizione economica dell'Ente. Nell'istruendo bilancio 2022, che spera a breve termine di portare alla discussione consiliare, i consiglieri potranno rendersi conto che non ci sono le risorse per garantire neppure i servizi essenziali. Le tariffe che sono state applicate per il trasporto scolastico di quest'anno non potranno essere riviste perché il Comune è in una posizione di pre-dissesto e la capacità di riscossione tributaria è bassa, intorno al 18%. Proprio in data odierna gli sono stati forniti, dagli uffici, i dati sulla riscossione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico in riferimento al mercato settimanale, dal quale viene fuori che su 160 operatori solo due hanno onorato il tributo. Il messaggio che deve passare oggi è che si può pensare di spendere, di offrire servizi solo se ci sono incassi; il criterio del buon padre di famiglia deve necessariamente prevalere per la situazione precaria in cui versano le casse comunali.

Il cons. Medica, nel suo secondo intervento, afferma che quanto detto stasera dal Commissario, peraltro già ribadito in Conferenza, non lascia spazio a dubbi. La scelta operata è strettamente legata alla situazione grave in cui versa il Comune. Non si possono addebitare responsabilità al Commissario, se la situazione economica dell'Ente è seria, ma a scelte operate dall'Amministrazione e in riferimento all'adozione dei bilanci ritiene corretto non averli approvati perché questo è lo scenario che ne è conseguito e che stasera è sotto gli occhi di tutti, e per il quale non c'è un margine di intervento.

La cons. Florida, torna a difendere la mozione, pur comprendendo le ragioni del Commissario e pur sapendo che l'Ente è in risanamento da ben 13 anni, ma afferma che l'Amministrazione uscente ha lavorato con tutte le difficoltà del caso, assumendosi responsabilità forti, responsabilità condivise dai consiglieri di maggioranza, che a loro volta si sono assunti l'onere di approvare i bilanci, per sostenere le scelte politiche fatte. Ricorda ai presenti i suoi trascorsi da Assessore allo sport ed ai Servizi Sociali. Ritiene giusto che si operi nel senso del contenimento della spesa e della compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi, ma questi ultimi possono essere individuati tra quelli che non sono prioritari, vedi appunto nel settore dello sport

e del tempo libero, che presuppongono una possibilità economica adeguata di chi ne fa richiesta. Ma i servizi sociali, i servizi alla persona, a suo parere, non si toccano e vanno tutelati e sostenuti. Torna a chiedere il ritiro della determina del Commissario.

Il cons. Cavallino ragiona su quanto affermato dal Commissario e sul fatto che necessita far quadrare i conti. Nel 2013 il costo per il servizio era della metà di quello attuale e veniva espletato con personale interno. Durante le due ultime sindacature il servizio è stato esternalizzato con accompagnatrici nuove, pur mantenendo lo stipendio dei dipendenti interni individuati per questo servizio, facendo lievitare i costi del doppio. Il Commissario ha ribadito che la normativa vigente non le consente di recedere da quanto fatto. La difficoltà delle famiglie, la preoccupazione qui esposta dai consiglieri di maggioranza è condivisa da tutti, ma speculare sui bisogni della gente lo ritiene di cattivo gusto. Chiede al Presidente di capire perché la richiesta fatta a Luglio, di convocare un Consiglio Comunale per capire quali fossero state le osservazioni della Corte, non abbia avuto riscontro, in quanto i consiglieri hanno diritto di conoscere le reali situazioni in cui versa l'Ente, e quali prescrizioni ad esso siano state fatte da parte della Corte.

Il Presidente Minioto interviene invitando il Consigliere a rimanere in argomento e che, se la memoria non la inganna, il Commissario ha dato riscontro a questa richiesta affermando che non era, in quella fase, nelle possibilità di poter rispondere.

Il cons. Cavallino riprende il suo intervento proponendo ai presenti di rinunciare ai gettoni di presenza per la seduta odierna e quelle a venire, per impinguare la fascia di pagamento con ISEE sino a 4.000 euro. Il consigliere è consapevole che non si tratta di cifre ragguardevoli, ma possono essere il segno di una volontà di percorrere tutte le strade possibili per aiutare chi è in difficoltà, facendo anche qui il distinguo tra chi è già attenzionato dall'Ente per le precarie condizioni, vedi interventi a favore delle famiglie numerose, e chi versa comunque in condizioni di difficoltà economica.

La cons. Ingarao chiede al Commissario di conoscere le voci che concorrono alla formazione del costo di 900.000 euro per il servizio di trasporto scolastico, che le sembra eccessivo. Inoltre, da dati in suo possesso, con l'applicazione del nuovo tariffario l'Ente potrebbe risparmiare all'incirca 30.000 euro, cifra alquanto irrisoria e che inciderebbe poco sul discorso del contenimento delle spese. Ribadisce l'assunzione di responsabilità nell'approvazione dei bilanci per sostenere l'Amministrazione uscente. Ritiene che si potrebbero perseguire altre soluzioni, vedi ad esempio aggiungere un euro nelle tariffe di coloro che, per situazione ISEE, già pagano il servizio. Chiude il suo discorso affermando che, sempre da sue fonti di conoscenza, a seguito dell'applicazione del nuovo tariffario, sempre meno famiglie stanno usufruendo del servizio scuolabus e ritiene grave questa situazione.

Il Commissario straordinario risponde alla cons. Ingarao dicendo che queste Amministrazioni sono state davvero coraggiose ad andare avanti e sostenere costi e servizi, ma nel tempo il togliere risorse senza impinguarle ha svuotato le casse. Ribadisce che lei riveste il ruolo di tecnico e non di politico, per cui le scelte operate e che opererà sono quelle più opportune per il risanamento della città. Quando in questa sede tornerà la politica, con la nuova Amministrazione, essa sarà libera di fare ciò che vorrà. Afferma che ciò che è stato deciso tecnicamente, tutte le decisioni assunte, non lo sono state senza sofferenza, pur tuttavia non è possibile per il suo ruolo esimersi dal porle in atto. Sono misure necessarie e sostenibili. Non le risulta vero lo spopolamento dei bus, le famiglie utilizzano le 16 linee di scuolabus che stanno lavorando a pieno regime. Su quanto detto dalla cons. Floridia in merito agli impianti sportivi, si sta intervenendo anche su questi servizi con misure, anche in questo caso, necessarie. Data la situazione dell'Ente si è ritrovata a negare il sostegno pubblico a numerose associazioni sportive che ne hanno fatto richiesta ed anche in questo caso, chiude, non può, né potrà, fare diversamente.

Il cons. Belluardo a sostegno della mozione che sarà votata stasera, comprende chiaramente le motivazioni del Commissario sin qui addotte, ma specifica che il ruolo dei consiglieri è quello di ascoltare le esigenze della gente, soprattutto in questo momento dove il rincaro eccessivo dei costi per l'energia ed il gas stanno mettendo a dura prova i budgets familiari. L'istruzione di propri figli è una priorità che può e deve essere sostenuta anche con soluzioni intermedie in favore di chi ha maggiori necessità. La strada della mediazione tra i bisogni delle famiglie e le esigenze di risanamento dell'Ente deve essere percorsa.

La Presidente Minioto, non registrandosi altri interventi, chiude il dibattito ed apre alle dichiarazioni di voto.

Il cons. Medica nella sua dichiarazione afferma che questa mozione impegna il Commissario che non può recedere da quanto già assunto, per le motivazioni che ha esposto in questa seduta. Lo spettro del dissesto è sempre più reale e se, nell'ipotesi più nera, dovesse concretizzarsi, non ci si dovrà preoccupare solo delle tariffe scuolabus, perché tutti i tributi dovranno essere rivisti al massimo del rialzo e saranno tempi molto duri. Per questi motivi non potrà votare favorevolmente la mozione.

Il cons. Cavallino nella sua dichiarazione di voto, non nega la bontà dell'idea che sta alla base della mozione presentata dai consiglieri di maggioranza, ma sulla scorta di quanto affermato dal Commissario e sulla fermezza delle sue azioni improntate a risanare l'Ente, il voto di stasera risulta pleonastico, e non produrrà effetti. Chiede ancora al Presidente di convocare una Conferenza dove si possano studiare misure alternative, come quelle da lui stesso proposte nei suoi interventi precedenti, che rispettino le esigenze di tutti. Il suo voto sarà dunque contrario.

La cons. Floridia dichiara, a nome della maggioranza, il voto favorevole alla mozione e ribadisce che di Conferenze ne sono già state fatte, che il Consiglio di stasera arriva tardivamente sull'argomento e che la mozione chiedeva la revisione e la modifica del tariffario, ritenendo che ci siano ancora i margini di intervento.

Il cons. Belluardo si associa alla collega di maggioranza che ha appena parlato e conferma la volontà di votare la mozione favorevolmente per un servizio che sino a questo momento ha sempre funzionato al meglio, e che si continuerà nella ricerca di soluzioni alternative per stare vicino alla popolazione.

Il consigliere Carpentieri nella sua dichiarazione afferma che prima di poter esprimere il proprio voto, aveva chiesto alcune rassicurazioni, condizione necessaria per poter votare positivamente la mozione. Riferendosi alla collega Ingarao che parlava di coraggio, il consigliere afferma che il coraggio non si esprime solo nell'approvazione dei bilanci.

Il Presidente richiama il consigliere a ché si attenga alla dichiarazione di voto.

Il cons. Carpentieri risponde che non può esprimere alcun voto proprio perché il convincimento per votare la mozione, sia esso favorevole o meno, deriva dai chiarimenti richiesti.

Il Presidente ribatte che in dichiarazione di voto non è più possibile avere chiarimenti o altro, perché la fase dibattimentale è stata chiusa.

Il cons. Carpentieri prosegue dicendo che la sua richiesta atteneva alla conoscenza degli appostamenti da cui sono stati tratti i finanziamenti del servizio negli ultimi 9 anni, ma non ha avuto risposta.

Nessun altro intervento si registra per dichiarazione di voto.

Il Presidente chiede al Segretario di procedere con la votazione della mozione.

Visto il D.lgs 267/2000

Visto l'O.R.E.L.

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Udito il superiore dibattito

Visto l'esito della votazione, esperita a norma di legge, e che fa registrare il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 18 (sono entrati la cons. Margherita Sammito ed il cons. Di Rosa Stefano)

VOTI FAVOREVOLI: 14 (conss. Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 4 (conss. Minioto, Carpentieri, Cavallino, Medica).

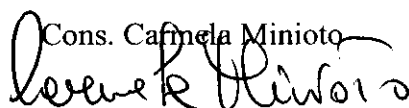
DELIBERA

1. Di approvare, con 14 voti favorevoli, nessun voto contrario e quattro voti astenuti, la mozione prot. n. 42829 del 07.09.2022 a firma di alcuni consiglieri di maggioranza avente ad oggetto: "Tariffe trasporto scolastico scuola dell'obbligo, annualità 2022-2023".

A chiusura della discussione, il Presidente ringrazia il Commissario e La P.O., e rivolge un ringraziamento speciale alle forze dell'ordine presenti questa sera, a garantire la serenità nello svolgimento dei lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cons. Carmela Minioto


IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Rita Florida

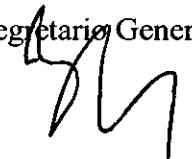
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li - **6 OTT. 2022**

Il Segretario Generale


Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 12 OTT. 2022 al 27 OTT. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale